

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14

VERBALE N. 2

Alle ore 10:00 del giorno 19 dicembre 2018 si svolge la riunione in forma telematica tra i seguenti Professori:

- Prof. Nicoletta Dacrema (Università degli Studi di Genova)
- Prof. Francesco Fiorentino (Università degli Studi Roma Tre)
- Prof. Marina Foschi (Università di Pisa)

membri della Commissione nominata con D.R. n. 1909-2018 del 31/10/2018, integrato, a seguito delle dimissioni di uno dei membri nominati, col D.R. n. 2067-2018 del 26/11/2018.

La prof. Nicoletta Dacrema svolge le funzioni di Presidente; il prof. Francesco Fiorentino le funzioni di Segretario, come stabilito nella precedente riunione del 13 dicembre 2018.

La Commissione, presa visione delle domande e della documentazione pervenute, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici, prende atto che vi è un solo candidato da valutare ai fini della procedura, e precisamente:

Giovanni Sampaolo

I Commissari dichiarano di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Dichiarano, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c..

La Commissione procede quindi a visionare la documentazione che il candidato ha inviato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Vengono prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ricorda che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.



Ciascun Commissario procede all'esame del curriculum, dei titoli e delle pubblicazioni del candidato Giovanni Sampaolo ai fini della formulazione dei singoli giudizi individuali. Ciascun Commissario formula poi il proprio giudizio individuale. Successivamente la Commissione formula collettivamente il giudizio collegiale. Quest'ultimo, pur con piccole variazioni, risulta pienamente in accordo con quelli dei singoli Commissari, secondo la normativa raccomandata da Cons. St. 13 aprile 1994, n. 502, in Rassegna Cons. di Stato, 1994, I, 585-.

I giudizi individuali dei singoli Commissari e quello collegiale sono allegati al presente verbale quale sua parte integrante (Allegato 1).

Terminata la valutazione complessiva del candidato Giovanni Sampaolo, il Presidente invita la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun Commissario esprime un voto positivo sul candidato Giovanni Sampaolo.

Pertanto, la Commissione, all'unanimità dei componenti, indica il candidato Giovanni Sampaolo vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, invita la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando il verbale e gli allegati che ne fanno parte integrante. La relazione viene infine riletta dal Presidente e approvata senza riserva dai Commissari, che la sottoscrivono. La relazione è acclusa al presente verbale come Allegato 2.

Il Presidente delega il Segretario a sottoscrivere il presente verbale e i suoi allegati. Il presente verbale e i suoi allegati vengono dunque sottoscritto dal Segretario con dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica da parte degli altri componenti la Commissione.

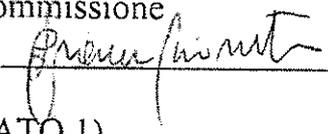
Il Segretario, Prof. Francesco Fiorentino, si impegna a far pervenire per via telematica tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e il giudizio collegiale espressi sul candidato, e una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

La Commissione viene sciolta alle ore 13:00.

Roma, 19 dicembre 2018.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof. 

ALLEGATO 1)

Giudizi sui titoli e sulle pubblicazioni

Candidato: **Giovanni Sampaolo**

Note generali

Dalla documentazione presentata si evince, tra l'altro, che:

Il candidato ha conseguito una laurea in Lingue e letterature straniere presso l'Università di Roma "La Sapienza" e successivamente il titolo di Dottore di ricerca in Germanistica all'Università di Pisa. Dopo essere stato docente a contratto di Lingua e letteratura tedesca all'Università dell'Aquila e assegnista di ricerca all'Università di Roma "La Sapienza", ha conseguito l'idoneità di professore associato nel S.S.D. L19A (Lingua e letteratura tedesca). È stato poi professore associato di Letteratura tedesca presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara e, dal 2005, professore associato di Lingua e Traduzione – Lingua tedesca presso l'Università Roma Tre. Nel 2014 ha conseguito l'Abilitazione Scientifica nazionale per la prima fascia per il settore concorsuale M/10.

Ha fatto parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature, Spettacolo e Arti Comparati dell'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara, poi del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Culture e Letterature Comparate dell'Università degli Studi Roma Tre, e dal 2013 fa parte del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture straniere dell'Università degli Studi Roma Tre.

Il candidato ha partecipato a convegni nazionali e internazionali, ha preso parte a diversi progetti di ricerca tra cui un PRIN, è socio della Associazione Italiana di Germanistica, di cui è stato segretario dal 2010 al 2013; è inoltre socio oltre che della Internazionale Goethe-Gesellschaft, del consiglio del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e dell'Europa Orientale. Fa parte del comitato scientifico della Goethe-Gesellschaft Italia e della rivista "Prospero". Ha fatto inoltre parte del comitato scientifico e della redazione della rivista "Studi germanici" ed è stato uno dei curatori della collana "Scienze della cultura" presso l'editore Quodlibet.

Il candidato ha svolto un'intensa attività didattica riguardante prima l'insegnamento della Letteratura tedesca, poi l'insegnamento di Lingua e Traduzione – Lingua

tedesca. Dal 2001 e il 2005 è stato titolare di tutte le annualità di Letteratura tedesca sia nel ciclo triennale sia nel ciclo magistrale presso l'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti. Dal 2005 a oggi è titolare di insegnamenti di varie annualità di Lingua e Traduzione – Lingua tedesca all'Università Roma Tre, sia nell'ambito della Laurea triennale, sia nell'ambito della Laurea magistrale. Ha partecipato continuativamente come presidente e come commissario alle commissioni istituite per gli esami di profitto. Ha svolto in modo continuativo attività di tutoraggio degli studenti, anche nell'ambito del programma Erasmus. È stato relatore di numerose tesi di laurea triennale e magistrale, come anche di tesi di dottorato.

Lavori scientifici presentati

VOLUMI (MONOGRAFIA)

1. *»Proserpinens Park«. Goethes »Wahlverwandtschaften« als Selbstkritik der Moderne*, Verlag J.B. Metzler, Stuttgart-Weimar 2003 (XV-296 pp.).

VOLUMI (CULATELE)

2. *Nuove scritture dall'Austria*, Artemide / Forum Austriaco di Cultura a Roma, Roma 2017, 140 pp.
3. *Kafka: ibridismi. Multilinguismo, trasposizioni, trasgressioni*, Quodlibet, Macerata 2010 (324 pp.).
4. (con Francesco Fiorentino), *Atlante della letteratura tedesca*, Quodlibet, Macerata 2009 (635 pp.).
5. *Otto Weininger e la differenza. Fantasmi della ragione nella Vienna del primo Novecento*, Guerini e Associati, Milano 1995 (235 pp.).

VOLUMI (CURA E TRADUZIONE DI TESTI)

6. Johann Wolfgang Goethe, *L'uomo di cinquant'anni. Tre racconti*, traduzione, note e postfazione di G. Sampaolo, Castelvechi, Roma, nuova edizione riveduta: 2009, 220 pp. (apparati di commento: pp. 159-220).
[1ª ediz. Castelvechi, Roma 1993, 210 pp.]
[Ediz. tascabile: Elliot / Lit Edizioni, Roma 2016]

ARTICOLI E CAPITOLI DI LIBRI

7. *Architettura dopo il sacro: Il duomo di Kafka e il duomo di Seghers*, in Maria Paola Scialdone (a cura di), *Progetto architettonico e discorso letterario. Intersezioni nella letteratura tedesca moderna e contemporanea*. Studi in onore di Antonella Gargano. Mimesis, Milano-Udine 2017, pp. 31-40 [in corso di stampa; si allega bozza definitiva e dichiarazione dell'editore].
8. *Frammenti di totalità: Johann Wolfgang Goethe*, in Maurizio Pirro, Luca Zenobi (a cura di), *Costruzione di un concetto. L'idea di totalità nella cultura tedesca*, Milano-Udine: Mimesis, 2014, pp. 9-29.
9. *Vom reinen Dichter zum Kämpfer. Schiller-Bilder und -Wahrnehmungen im faschistischen Italien*, in: Anne Feler, Raymond Heitz, Gilles Darras (Hg.): *Friedrich Schiller in Europa. Konstellationen und Erscheinungsformen einer politischen und ideologischen Instrumentalisierung im europäischen Raum vom 18. bis zum 20. Jahrhundert*, Winter Universitätsverlag, Heidelberg 2013, pp. 211-222 (Beihefte zum Euphorion, Hrsg. von Wolfgang Adam, Bd. 76).
10. *Idyllik und Gedächtnis der Nation: Garten und Rittergut in Romanen des 19. Jahrhunderts*, in Maurizio Pirro (Hg.): *Salomon Gessner als europäisches Phänomen. Spielarten des Idyllischen*. Heidelberg: Universitätsverlag Winter, 2012 (Beihefte zu Euphorion, Hg. von Wolfgang Adam, Band 66), pp. 267-290.
11. *Del Sublime nel "Wilhelm Meister". Descrizione di una rete semantica*, in *Goethe, Schopenhauer, Nietzsche. Saggi in memoria di Sandro Barbera*, a cura di Giuliano Campioni, Leonardo Pica Ciamarra, Marco Segala, ETS, Pisa 2012, pp. 603-611.
12. *Teoria dei sistemi e letteratura: un'imperfetta affinità*, in F. Fiorentino (a cura di), *Al di là del testo. Critica letteraria e studio della cultura*, Quodlibet, Macerata 2011, pp. 103-120.
13. *La nascita della modernità; L'utopia del Classicismo; I segni del mondo: il tardo Goethe; Storia di due icone*, in *L'età classico-romantica. La cultura letteraria in Germania tra Settecento e Ottocento*, a cura di Michele Cometa, Roma-Bari: Laterza, 2009 (Istituzioni di letteratura tedesca), pp. 6-36 e 87-97.

14. *"Bildungsroman": genealogia linguistica di un mito tedesco*, in F. Fiorentino (a cura di), *Icone culturali d'Europa*, Macerata: Quodlibet, 2009, pp. 99-120.
15. *L'ombra della scrittura. "Silhouette" e letteratura intorno al 1800*, in *La finestra del testo. Letteratura e dispositivi della visione tra Settecento e Ottocento*, a cura di Valeria Cammarata, Roma: Meltemi 2008, pp. 143-164 [PRIN 2005 "Letteratura e cultura visuale", coord. Michele Cometa].
16. *Raum-Ordnung und Zeit-Bewegung: Gespaltene Naturerkenntnis in „Wilhelm Meisters Wanderjahren“*, in "Goethe-Jahrbuch", 124 (2007) [stampato nel 2008], pp. 153-160.
17. *Un romanzo popolare alla conquista della nazione: "Soll und Haben" di Gustav Freytag*, in *Topografie letterarie*, a cura di F. Fiorentino ("Cultura Tedesca", n. 33, num. monogr.), Roma: Carocci 2007, pp. 159-173.
18. *La memoria devastata: il parco nobiliare nel romanzo tedesco dell'Ottocento (Immermann, "Die Epigonen")* in Andrea Mariani (a cura di), *Riscritture dell'Eden: il giardino nell'immaginazione letteraria dell'Occidente*, Mazzanti, Venezia 2006, pp. 35-84.

Giudizi individuali

Commissario: Nicoletta Dacrema

Le pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato (1 monografia, 4 curatele, 1 curatela e traduzione, 12 articoli e capitoli di libro), collocate tutte in sedi editoriali rilevanti, evidenziano una raffinata capacità di analisi linguistica, stilistica e filologica del testo, unitamente a un lavoro serrato di contestualizzazione storico-culturale. Si vedano, in questo senso, il saggio *"Bildungsroman": genealogia linguistica di un mito tedesco* (2009), stringente applicazione decostruttiva della *Diskurslinguistik* foucaultiana al discorso germanistico; e il contributo compreso nella edizione critica di Otto Weininger curata dal candidato, dove la ricostruzione filologica della genesi di *Geschlecht und Charakter* diventa essa stessa interpretazione. Ricca di aspetti di analisi linguistica è anche l'importante monografia *»Proserpinens Park«. Goethes Wahlverwandtschaften als Selbstkritik der Moderne* (pubblicata dalla prestigiosa casa editrice Metzler nel 2003, volume che ha avuto ampia risonanza negli studi internazionali su Goethe), dove, tra molto altro, l'indagine etimologico-semantica lega i nomi dei personaggi alla simbologia del romanzo. In analoga direzione di indagine si muovono lo studio *Frammenti di totalità: Johann Wolfgang Goethe* (2014), dove l'aspetto semantico-filosofico del



concetto di “totalità” viene analizzato nell’ampio arco degli scritti scientifici di Goethe, e il saggio *Del Sublime nel “Wilhelm Meister”. Descrizione di una rete semantica* (2012), dove Sampaolo approfondisce, con finezza originale, lo studio della “rete semantica” dei segni – a vari livelli della rappresentazione linguistica – dell’estetica del Sublime.

I lavori del candidato manifestano sempre una innovativa contaminazione del sapere filologico con altri campi del sapere: la competente disamina di un elemento-chiave della cultura visuale tedesca come la silhouette nel suo rapporto con la comunicazione scritta, epistolare, letteraria e non (*L’ombra della scrittura. “Silhouette” e letteratura intorno al 1800*, 2008), l’intreccio di letteratura e geografia nel ricco *Atlante della letteratura tedesca* (2009), l’apertura programmatica al confronto della figura di Kafka coi temi del plurilinguismo, dell’intermedialità e del conflitto interculturale nel volume *Kafka: ibridismi. Multilinguismo, trasposizioni, trasgressioni* (2010), il confronto tra la teoria letteraria e la più filosofica delle teorie contemporanee della comunicazione nel saggio *Teoria dei sistemi e letteratura: un’imperfetta affinità* (2011), la decodificazione del ruolo mitico dell’aristocrazia terriera nel nazionalismo tedesco dell’Ottocento attraverso il romanzo (negli studi *La memoria devastata: il parco nobiliare nel romanzo tedesco dell’Ottocento - Immermann, “Die Epigonen*, 2006; *Un romanzo popolare alla conquista della nazione: “Soll und Haben” di Gustav Freytag*, 2007; *Idyllik und Gedächtnis der Nation: Garten und Rittergut in Romanen des 19. Jahrhunderts*, Heidelberg 2012), la ricostruzione – sulla base di rari materiali storici d’archivio – della strumentalizzazione di Schiller nella cultura dell’Italia fascista (*Vom reinen Dichter zum Kämpfer. Schiller-Bilder und -Wahrnehmungen im faschistischen Italien*, Heidelberg 2013).

Alla traduzione il candidato si è dedicato con il volume di Goethe *L’uomo di cinquant’anni. Tre racconti*, da lui finemente introdotto e annotato, che ha conosciuto ben tre edizioni (1993, riveduta 2009 e in tascabile nel 2016). Goethe e la traduzione costituiscono campi di ricerca costante per il candidato. A questo proposito, si ricordino i capitoli esemplari su Goethe e Schiller con cui Sampaolo ha contribuito alla Storia della letteratura tedesca di Laterza (vol. *L’età classico-romantica. La cultura letteraria in Germania tra Settecento e Ottocento*, a cura di M. Cometa, 2009) o saggi come *Raum-Ordnung und Zeit-Bewegung: Gespaltene Naturerkenntnis in „Wilhelm Meisters Wanderjahren“* nel “Goethe-Jahrbuch” (2008). Su questi due filoni si innesta il lavoro, sempre spiccatamente transdisciplinare, sulla cultura di area austriaca: già organizzatore e curatore del primo convegno internazionale sul pensatore austriaco Otto Weininger, il candidato torna su Kafka – dopo il summenzionato volume *Kafka. Ibridismi* – con un saggio che mette in luce la fattura linguistica delle architetture kafkiane: *Architettura dopo il sacro: Il duomo di Kafka e il duomo di Seghers* (in corso di stampa, dichiarazione dell’editore allegata). Le linee di ricerca della traduzione, della cultura austriaca e dell’approccio transdisciplinare si intrecciano infine nel volume di grande interesse letterario e di didattica della traduzione intitolato *Nuove scritture dall’Austria*

(2017), nel quale sono presentate traduzioni – elaborate dal candidato insieme agli allievi – di quindici autori/autrici austriaci contemporanei.

Le pubblicazioni del candidato sono pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire.

L'originalità, il rigore metodologico, la rilevanza degli argomenti trattati e il contributo fondamentale apportato dal candidato alla disciplina in ambito nazionale e internazionale qualificano Giovanni Sampaolo come studioso pienamente e intelligentemente maturo: atto, pertanto, a ricoprire il ruolo di Professore di Prima Fascia indicato nel bando.

Commissario: Francesco Fiorentino

Il candidato presenta una monografia in lingua tedesca, quattro volumi da lui curati, un'edizione critica, nove saggi in volume e tre saggi in rivista.

L'attività di ricerca del candidato si caratterizza per il sapiente rigore teorico e metodologico, la varietà di interessi e l'innovatività delle proposte ermeneutiche, caratterizzate sempre da una raffinata combinazione del sapere linguistico-filologico con altri ambiti disciplinari.

Con i suoi studi il candidato ha fornito contributi di grande originalità al dibattito scientifico internazionale. In particolare la monografia e i saggi su Goethe, ma anche i lavori sulla *Silhouette* e il *Bildungsroman*, segnalano il candidato come uno dei più originali interpreti della *Goethezeit* in campo internazionale, capace di produrre letture raffinate quanto illuminanti che fanno agire insieme orizzonti epistemologici e metodologici diversi. Di grande interesse sono anche i lavori riguardanti il rapporto tra letteratura e memoria nazionale, affrontato da una originalissima prospettiva storico-linguistica, come nel caso del saggio che studia la «genealogia linguistica» del *Bildungsroman* in quanto mito tedesco. A caratterizzare tutti i lavori del candidato è, infatti, la raffinata capacità di combinare – in modo assolutamente innovativo – la ricostruzione storico-filosofica, l'analisi linguistica ai vari suoi livelli e l'analisi culturologica, nonché storico-letteraria, delle rappresentazioni linguistiche.

Un altro filone di interesse, in cui i lavori del candidato hanno promosso prospettive di ricerca nuove, è costituito dal rapporto tra letteratura e geografia, come mostrano, oltre che l'*Atlante della letteratura tedesca*, di cui il candidato è stato uno dei curatori e degli autori, anche l'eccellente saggio su Gustav Freytag e l'ottimo lavoro su Kafka e Seghers. Il candidato si è altresì cimentato brillantemente nel genere della storia letteraria e ha conseguito risultati di grande rilevanza anche in ambito novecentesco, non da ultimo per quanto riguarda la teoria della cultura, come mostra il suo studio sulla teoria dei sistemi.

Di raffinatissima fattura sono la traduzione e il commento di tre racconti di Goethe, che danno prova di una eccellente competenza filologica e traduttologica. I volumi di saggi su Otto Weiniger e su Kafka curati dal candidato, come anche l'antologia sulle *Nuove scritture dall'Austria*, che raccogli brani di diversi scrittori contemporanei tradotti da giovani studiosi, dottorandi e studenti sotto la guida del candidato, dimostrano la grande capacità di quest'ultimo di organizzare e realizzare progetti di novità e avviare equipe di giovani studiosi o studenti al lavoro di traduttori e alla ricerca scientifica.

Le pubblicazioni del candidato sono tutte pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire. La loro collocazione editoriale è eccellente e ne ha garantito ampia diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale.

In ambito didattico, il candidato ha saputo innestare produttivamente le sue competenze e conoscenze teoriche e storico-letterarie nell'insegnamento linguistico, ponendo ad esempio lo studio della linguistica testuale in relazione all'attività traduttiva e applicando la *Diskurslinguistik* ispirata a Foucault all'individuazione e alla contestualizzazione di formazioni discorsive nella lingua del Settecento tedesco.

Il profilo complessivo del candidato Giovanni Sampaolo risulta dunque pienamente idoneo a ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia e di svolgere le funzioni didattiche e scientifiche indicate nel bando.

Commissario: Marina Foschi

Giovanni Sampaolo presenta una monografia in volumi, oltre a quattro volumi da lui curati, un'edizione critica, nove saggi e tre articoli. La produzione scientifica, di ottimo livello, eccellente collocazione editoriale e ampiamente diffusa nella comunità scientifica, si segnala, nell'insieme, per poliedricità di interessi, originalità, rigore teorico e metodologico. Il candidato dedica la sua maggiore attenzione a Goethe e al Settecento tedesco, altresì spaziando su autori dell'Otto-Novecento e la contemporaneità. La sua osservazione dei fenomeni culturali e letterari è mediata da una personale e lucida combinazione di approcci critici. Particolarmente apprezzabile, nell'ottica del SSD a bando, è la forte attenzione che il candidato pone al fenomeno linguistico nel testo letterario, evidente tra l'altro nel saggio Frammenti di totalità. Parimente notevole la ricostruzione della genealogia linguistica del Bildungsroman. Argomenti di solido coinvolgimento disciplinare costituiscono inoltre il multilinguismo, cui è dedicato il volume da lui curato sugli "ibridismi" in Kafka, e la riscrittura, perno teorico-metodologico del saggio Architettura dopo il sacro: Il duomo di Kafka e il duomo di Seghers. Brillanti i risultati di prassi e riflessione traduttiva, documentati in primo luogo nel volume L'uomo di cinquant'anni, comprensivo dell'edizione commentata di tre racconti di Goethe. L'antologia Nuove scritture dall'Austria raccoglie testi di scrittori contemporanei



austriaci, tradotti in italiano dagli allievi del corso di laurea magistrale in "Letteratura e traduzione interculturale" e da lui rivisti e corretti. Oltre alle fini competenze linguistiche e traduttive del candidato, l'opera dà prova della sua dedizione per la didattica della lingua e traduzione tedesca e delle sue capacità di ideare e coordinare progetti innovativi con la collaborazione di giovani studiosi di germanistica. Nell'insieme, il profilo del candidato Giovanni Sampaolo risulta del tutto idoneo e meritevole di ricoprire la posizione di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, e di svolgere le funzioni didattiche e scientifiche indicate nel bando.

Giudizio collegiale

Candidato: Giovanni Sampaolo

Il candidato Giovanni Sampaolo, dopo il dottorato di ricerca in Germanistica a Pisa (1998) e l'idoneità di Associato in Lingua e Letteratura tedesca (2001), ha insegnato, dal 2001 al 2005, Letteratura tedesca (L-LIN/13) presso l'Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara come professore associato. Dal 2005 a oggi è Professore Associato di Lingua e traduzione - lingua tedesca (L-LIN/14) presso l'Università Roma Tre. Ha conseguito, nel 2014, l'Idoneità Scientifica Nazionale di I fascia per il settore concorsuale 10/M1.

È o è stato membro di diversi collegi dei docenti di dottorati di ricerca: in Lingue, Letterature, Spettacolo e Arti Comparati, Università "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara (2001-2004); in Culture e Letterature Comparate, Università Roma Tre (2008-2015); dal 2013 è componente obbligatorio del Collegio dei docenti del Dottorato di ricerca in Lingue, Letterature e Culture Straniere, Università Roma Tre. Fa parte di varie associazioni scientifiche: Dal 2010 al 2013 è stato segretario dell'Associazione Italiana di Germanistica (AIG); dal 2003 è socio della Internationale Goethe-Gesellschaft in Weimar; dal 2015 è membro del consiglio del Centro Interuniversitario di Studi Ungheresi e dell'Europa Orientale (CISUECO). Fa, inoltre, parte del comitato scientifico della Goethe-Gesellschaft Italia.

Il candidato ha presentato relazioni scientifiche in convegni internazionali in Italia, Germania, Belgio e Francia. Ha organizzato convegni su Otto Weininger (1993) e Kafka (2007), oltre a numerose manifestazioni culturali internazionali (si veda, per esempio, ciclo di tavole rotonde intorno all'*Atlante della letteratura tedesca* e intorno al volume *Nuove scritture dall'Austria*).

Ha partecipato a gruppi di ricerca presso l'Università di Roma "La Sapienza", Facoltà di Scienze Umanistiche; la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere di Pescara, il Dipartimento di Letterature Comparate di Roma Tre. Nel PRIN 2005-07, coordinato da Michele Cometa, il candidato ha aderito all'unità di ricerca di Palermo. Sampaolo fa parte del comitato scientifico di "Prospero. Rivista di Letterature Straniere, Comparatistica e Studi Culturali", Università di Trieste, e di "Wunderkammer", Mimesis editore. Dal 2014 al 2016 è stato nel Comitato

scientifico e redazione di "Studi Germanici". È stato, inoltre, membro della commissione biennale per la conferma in ruolo dei ricercatori di Lingua e traduzione - lingua tedesca (L-LIN/14), presidente di commissione di valutazione comparativa per un posto di ricercatore L-LIN/14 (Università di Trieste), membro di commissione di valutazione comparativa per un posto di associato L-LIN/14 (Università di Sassari), membro di commissione di valutazione comparativa per un posto di ricercatore L-LIN/14 (Università di Messina), membro per la Lingua tedesca della commissione per il concorso nazionale dei magistrati.

A partire dall'AA. 1999-2000 ha svolto regolare attività didattica (prima come docente a contratto, poi come Professore Associato di Letteratura Tedesca, infine come Professore Associato di Lingua e traduzione - lingua tedesca).

Il candidato presenta una monografia in lingua tedesca, quattro volumi da lui curati, un'edizione critica, nove saggi in volume e tre saggi in rivista. L'attività di ricerca del candidato si caratterizza per il sapiente rigore teorico e metodologico, la poliedricità di interessi e l'innovatività delle proposte ermeneutiche, caratterizzate sempre da una raffinata combinazione del sapere linguistico-filologico con altri saperi disciplinari. Con i suoi studi il candidato ha fornito contributi di grande originalità al dibattito scientifico internazionale. In particolare la monografia e i saggi su Goethe, ma anche i lavori sulla *Silhouette* e il *Bildungsroman*, segnalano Giovanni Sampaolo come uno dei più originali interpreti della *Goethezeit* in campo internazionale, capace di produrre letture raffinate e illuminanti che fanno agire insieme orizzonti epistemologici e metodologici diversi,

Di grande interesse sono anche i lavori riguardanti il rapporto tra letteratura e memoria nazionale, affrontato da una originalissima prospettiva storico-linguistica, come nel caso del saggio che studia la «genealogia linguistica» del *Bildungsroman* in quanto mito tedesco. A caratterizzare tutti i lavori del candidato è, infatti, la raffinata capacità di combinare – in modo assolutamente innovativo – la ricostruzione storico-filosofica, l'analisi linguistica ai vari suoi livelli e l'analisi culturologica, nonché storico-letteraria, delle rappresentazioni linguistiche. Si vedano, in questo senso, il saggio "*Bildungsroman*": *genealogia linguistica di un mito tedesco*, stringente applicazione decostruttiva della Diskurslinguistik foucaultiana e il contributo compreso nella edizione critica di Otto Weininger curata dal candidato, dove la ricostruzione filologica della genesi di *Geschlecht und Charakter* diventa essa stessa interpretazione.

Particolarmente apprezzabile, nell'ottica del SSD a bando, è la forte attenzione posta dal candidato alla dimensione linguistica del testo letterario, evidente tra l'altro nel saggio *Frammenti di totalità*, dove l'aspetto semantico-filosofico del concetto di "totalità" viene analizzato nell'ampio arco degli scritti scientifici di Goethe. Ricca di aspetti di analisi linguistica è anche l'importante monografia »*Proserpinens Park*«. *Goethes Wahlverwandtschaften als Selbstkritik der Moderne* (pubblicata dalla prestigiosa casa editrice Metzler, volume che ha avuto ampia risonanza negli studi internazionali su Goethe), dove, tra molto altro, l'indagine etimologico-semantica lega i nomi dei personaggi alla simbologia del romanzo. In analoga direzione di

indagine si muove il saggio sul sublime nel *Wilhelm Meister*, dove si studia, con finezza originale, la “rete semantica” dei segni – a vari livelli della rappresentazione linguistica – dell’estetica del Sublime. Rimarchevole è anche l’attenzione critica rivolta al tema del plurilinguismo, osservato in sue varie declinazioni, come mostra il volume sugli “ibridismi” di Kafka curato dal candidato.

Un altro filone di interesse, in cui i lavori del candidato hanno promosso prospettive di ricerca nuove, è costituito dal rapporto tra letteratura e geografia, come mostrano l’*Atlante della letteratura tedesca*, di cui il candidato è stato uno dei curatori e degli autori, ma anche l’eccellente saggio su Gustav Freytag e l’ottimo lavoro su Kafka e Seghers. Il candidato si è altresì cimentato brillantemente nel genere della storia letteraria e ha conseguito risultati di grande rilevanza anche in ambito novecentesco, non da ultimo per quanto riguarda la teoria della cultura, come mostra il suo studio sulla teoria dei sistemi.

Il candidato ha conseguito brillanti risultati nel campo della prassi e della riflessione traduttiva, risultati che sono documentati in primo luogo nel volume *L'uomo di cinquant'anni*, comprensivo dell’edizione commentata di tre racconti di Goethe (che ha conosciuto ben tre edizioni). I volumi di saggi su Otto Weiniger e su Kafka curati dal candidato, come anche l’antologia sulle *Nuove scritture dall’Austria*, che raccoglie brani di diversi scrittori contemporanei tradotti da giovani studiosi, dottorandi e studenti sotto la guida del candidato, dimostrano la grande capacità di quest’ultimo di organizzare e realizzare progetti di novità e avviare equipe di giovani studiosi o studenti al lavoro di traduttori e alla ricerca scientifica.

Tutte le pubblicazioni del candidato sono pienamente congruenti con il profilo di professore universitario di prima fascia da ricoprire. La loro collocazione editoriale è eccellente e ne ha garantito ampia diffusione all’interno della comunità scientifica internazionale.

In ambito didattico, il candidato ha saputo innestare produttivamente le sue competenze e conoscenze teoriche e storico-letterarie nell’insegnamento linguistico, ponendo ad esempio lo studio della linguistica testuale in relazione all’attività traduttiva e applicando la *Diskurslinguistik* ispirata a Foucault all’individuazione e alla contestualizzazione di formazioni discorsive nella lingua del Settecento tedesco. Nell’insieme, il candidato Giovanni Sampaolo risulta dunque pienamente idoneo e meritevole di ricoprire la posizione di professorie universitario di prima fascia e di svolgere le funzioni didattiche e scientifiche indicate nel bando.

ALLEGATO 2)

Relazione della Commissione giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14.

La Commissione ha tenuto complessivamente due riunioni, iniziando i suoi lavori il 13 dicembre 2018 e concludendoli il 19 dicembre 2018. Si è riunita in forma telematica nei seguenti giorni e orari:

Prima riunione: 13 dicembre 2018, dalle ore 11 alle ore 12.45.

Seconda riunione: 19 dicembre 2018, dalle ore 10 alle ore 13.

Nella prima riunione la Commissione ha preceduto alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Nicoletta Dacrema e del Segretario nella persona del Prof. Francesco Fiorentino.

Ognuno dei membri della Commissione ha dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172). Ha dichiarato, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure di chiamata (L. 240/2010, vigente Regolamento per la chiamata, la mobilità, i compiti didattici, il conferimento di incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, il rilascio di autorizzazioni per attività esterne dei Professori e Ricercatori in servizio presso Roma Tre), la Commissione ha proceduto a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, indicati nell'Allegato n. 1 al presente verbale, che forma parte integrante del verbale stesso, sono poi stati consegnati al Responsabile del Procedimento per i conseguenti adempimenti.

Il verbale è stato infine sottoscritto dal Segretario su delega del Presidente. Gli altri membri della Commissione hanno inviato dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica.

La Commissione è stata sciolta alle ore 12.45 del 13 dicembre 2018 e si è riconvocata per via telematica per il giorno 19 dicembre 2018 alle ore 10:00.

Nella seconda riunione, la Commissione, presa visione delle domande e della documentazione pervenute, delle pubblicazioni effettivamente inviate, delle eventuali esclusioni operate dagli uffici, ha preso atto che vi era un solo candidato da valutare ai fini della procedura, e precisamente:

Giovanni Sampaolo

I Commissari hanno dichiarato di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172).

Hanno dichiarato, altresì, che non sussistono le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c.

La Commissione ha proceduto quindi a visionare la documentazione inviata dal candidato presso l'Università degli Studi Roma Tre.

Sono state prese in esame solo le pubblicazioni corrispondenti all'elenco delle stesse allegato.

Il Presidente ha ricordato che le pubblicazioni redatte in collaborazione con i membri della Commissione e con i terzi possono essere valutate solo se rispondenti ai criteri individuati nella prima riunione.

Ciascun Commissario ha esaminato curriculum, titoli e pubblicazioni del candidato Giovanni Sampaolo ai fini della formulazione dei singoli giudizi individuali. Ciascun Commissario ha formulato poi il proprio giudizio individuale; successivamente la Commissione ha formulato collettivamente il giudizio collegiale. Quest'ultimo, pur con piccole variazioni, è risultato pienamente in accordo con quelli dei singoli Commissari, secondo la normativa raccomandata da Cons. St. 13 aprile 1994, n. 502, in Rassegna Cons. di Stato, 1994, I, 585.

Terminata la valutazione complessiva del candidato Giovanni Sampaolo, il Presidente ha invitato la Commissione a indicare il vincitore della procedura di chiamata. Ciascun Commissario ha espresso un voto positivo sul candidato Giovanni Sampaolo. Pertanto, la Commissione, all'unanimità dei componenti, ha indicato il candidato Giovanni Sampaolo vincitore della procedura di chiamata per la copertura di n. 1 posto di Professore universitario di I fascia per il settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14, presso il Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere dell'Università Roma Tre.

Il Presidente, dato atto di quanto sopra, ha invitato la Commissione a redigere collegialmente la relazione in merito alla proposta di chiamata, controllando il verbale e gli allegati che ne fanno parte integrante.

La Commissione ha redatto la presente relazione in merito alla proposta di chiamata del Prof. Giovanni Sampaolo, vincitore della procedura di chiamata ad 1° posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori

associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingue, letterature e culture straniere, settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14.

Il Presidente ha delegato il Segretario a sottoscrivere il verbale. Il Segretario ha sottoscritto il verbale. Gli altri membri della Commissioni si sono impegnati a far pervenire al Responsabile del Procedimento dichiarazione di formale adesione e partecipazione per via telematica alla riunione.

Il Segretario, Prof. Francesco Fiorentino, si è impegnato a far pervenire per via telematica tutti gli atti concorsuali (costituiti da una copia dei verbali delle singole riunioni, dei quali costituiscono parte integrante i giudizi individuali e il giudizio collegiale espressi sul candidato, e una copia della relazione) al Responsabile del Procedimento.

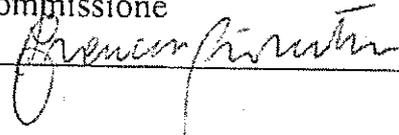
La Commissione è stata sciolta alle ore 13:00.

Il Presidente delega il Segretario a sottoscrivere la presente relazione.

Roma, 19 dicembre 2018

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

Per la Commissione

- Prof.  _____

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingua, letteratura e culture straniere, settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14.

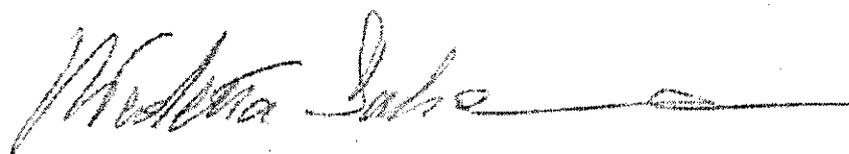
DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Nicoletta Dacrema, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Lingua, letteratura e culture straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, S.S.D. L-LIN/14, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 25/09/2018, con la presente dichiara di aver partecipato per via telematica, alla seconda riunione della suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Fiorentino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

La riunione si è svolta oggi, 19 dicembre 2018, dalle ore 10.00 alle ore 13.00,

In fede

Genova, 19 dicembre 2018

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Nicoletta Dacrema', followed by a horizontal line extending to the right.

Procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di ruolo, fascia degli ordinari, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, Dipartimento di Lingua, letteratura e culture straniere, settore concorsuale 10/M1, s.s.d. L-LIN/14.

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof. Marina Foschi, membro della Commissione Giudicatrice della procedura di chiamata ad 1 posto di professore universitario di I fascia, Dipartimento di Lingua, letteratura e culture straniere dell'Università degli Studi di Roma Tre, settore concorsuale 10/M1, S.S.D. L-LIN/14, riservata a professori associati in servizio nell'Ateneo, ai sensi dell'Art. 24, c. 6 della L. 240/2010, il cui avviso è stato pubblicato all'Albo Pretorio di Ateneo il 25/09/2018, con la presente dichiara di aver partecipato, via telematica, alla suddetta procedura di chiamata e di concordare con il verbale a firma del Prof. Francesco Fiorentino, che sarà presentato agli uffici dell'Ateneo di Roma Tre, per i provvedimenti di conseguenza.

In fede

Data, 19 dicembre 2018

Prof. Marina Foschi

Marina Foschi